



Scorcio delle mura del castello di Monreale.



Lo spessore notevole dei muri.

Il Castello di Monreale edificato sopra un colle (387 m sul livello del mare), domina tutta la vallata che si estende intorno ad esso, doveva essere per la sua posizione geografica e per la sua grandezza uno dei più rilevanti.

Attualmente il Castello, si presenta incompleto, mostra però ancora tutta la sua grandezza con le ampie mura che hanno uno spessore di 2 m, ed una fortificazione che si estende per un perimetro di 650 m.

Il Castello fa parte del territorio del comune di Sardara, ed è raggiungibile dalla SS 131 girando al bivio per S. Maria Acquis, dopo circa 2 km di strada asfaltata, si svolta a sinistra (verso il campo del tiro al piattello), ci si inoltra nel sentiero sterrato immerso in una vegetazione di macchia mediterranea, che porta fino al castello, il quale è subito ben visibile da lontano, ma soltanto trovandosi ai piedi di questo si notano le vecchie mura del borgo fortificato che sorgevano più in basso e le sette torri che lo circondavano.

Il lato meridionale del Castello è rivolto verso S.Gavino, ha una lunghezza di 200 m, in basso una grande porta denominata "Santu Baingiu", nel lato che da a levante, pare che ci fossero le caserme e i magazzini, inoltre diverse cisterne assicuravano una buona scorta di acqua anche in caso di lunghi assedi o periodi di siccità, mentre due scale esterne in muratura permettevano di salire fino ai piani superiori. Una parte del Castello di Monreale, si presume che risalga al XI sec. sede residenziale, base militare e infine carcere.

Veduta panoramica del paese di Sanluri, in lontananza, si nota il Castello con le quattro torri merlate e la Chiesa Parrocchiale, Nostra Signora delle Grazie.

